



MODULO 4

Bollo
€16,00
L.71/2013

Al Servizio Organizzazioni di mercato e
sinergie di filiera
Viale della Fiera 8
40127 Bologna

e.p.c. Al Servizio Veterinario
AUSL di
.....
.....

Oggetto: D.M. 19 luglio 2000 n. 403 e D. Lgs. 11 maggio 2018, n. 52.
Richiesta autorizzazione a gestire un Recapito di materiale seminale e/o embrioni

Il sottoscritto:

generalità del richiedente *(scrivere in stampatello)*

<i>Cognome e nome</i>		
<i>Comune e data di nascita</i>	<i>Comune di residenza</i>	<i>Prov.</i>
<i>Località, frazione, Via</i>		<i>cap</i>
<i>Telefono</i>	<i>fax</i>	<i>e-mail</i>
<i>Posta elettronica certificata (PEC)</i>		
<i>Partita IVA</i>	<i>Codice Fiscale</i>	

NELLA SUA QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE *(compilare se occorre)*

<i>ragione sociale</i>	
<i>sede legale (indirizzo, tel, fax, e-mail)</i>	
<i>sede amministrativa (indirizzo, tel, fax, e-mail)</i>	
<i>Posta elettronica certificata (PEC)</i>	
<i>Partita IVA</i>	<i>Codice Fiscale</i>

CHIEDE

di essere autorizzato a gestire un Recapito di materiale seminale ed embrioni per le specie.....

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso

di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. N° 445/2000, e delle conseguenze amministrative previste dalla normativa vigente,

che il Recapito è ubicato in comune di _____

prov. _____

frazione/località _____

via _____

telefono n. _____

fax _____

e-mail _____

di essere in possesso del seguente titolo di studio _____

DICHIARA

inoltre di impegnarsi a:

- a) detenere e distribuire materiale seminale ed embrioni proveniente esclusivamente dai Centri di produzione dello sperma e/o embrioni con i quali si è collegati. Il passaggio di materiale seminale o di embrioni tra recapiti è consentito solo se entrambi i recapiti interessati risultano formalmente collegati con il centro di produzione nazionale di origine del materiale riproduttivo scambiato;
- b) tenere un registro cronologico di carico del materiale seminale disponibile da cui risulti la relativa provenienza e di scarico per quello distribuito, da cui risultino gli allevamenti di destinazione ed i nominativi degli operatori che l'hanno acquistato o ricevuto in deposito per l'impiego esclusivo in azienda;
- c) comunicare semestralmente alla Regione Emilia-Romagna-Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera, il numero di dosi di materiale seminale ed embrioni distinte per riproduttore, distribuite ai vari allevamenti e agli operatori identificati dal relativo codice;
- d) rendere pubblico il prezzo a dose di materiale seminale di ciascun riproduttore e comunicarlo alla Regione Emilia-Romagna - Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera,;
- e) distribuire il materiale seminale ed embrionale esclusivamente a: allevatori o loro delegati direttamente a domicilio, operatori di cui all'art. 21 e 31, altri recapiti collegati funzionalmente allo stesso centro secondo quanto previsto alla lettera a);
- f) rilasciare, per ogni alto di vendita di materiale seminale congelato o di embrioni , un documento accompagnatorio contenente i dati relativi a: specie, razza e matricola del riproduttore maschio, cui il materiale seminale appartiene, se tali dati non sono contenuti nella fattura. Qualora il trasferimento del materiale seminale o degli embrioni avvenga fra recapiti collegati ai sensi della lettera a), dovranno essere fornite le indicazioni previste per i centri all'articolo 13, comma 1, lettera o);
- g) divulgare e mettere a disposizione dei veterinari, dei tecnici e degli allevatori le pubblicazioni ufficiali aggiornate delle associazioni nazionali allevatori di specie e razza, relative alle valutazioni genetiche dei riproduttori italiani, nonché gli elenchi dei riproduttori esteri approvati per l'uso in Italia;
- h) consentire in ordine alla richiesta di cui trattasi i controlli che gli uffici competenti riterranno opportuni nonché consentire il libero accesso nei locali del recapito al personale incaricato della vigilanza, il quale può effettuare le verifiche ed i controlli del materiale seminale a qualsiasi titolo commercializzato;
- i) sottoscrivere con gli operatori pratici le convenzioni di cui all'art. 21, comma 1. del D.M. 403/2000.
- j) esonerare la Regione da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'attività e della gestione del recapito, dovessero essere arrecati a persona o a beni pubblici o privati e a sollevare Amministrazione stessa da ogni azione o molestia

ALLEGA

- 1) descrizione dei locali e relativi estremi catastali;

- 2) elenco dei Centri nazionali di produzione dello sperma, dei Centri di produzione degli embrioni e dei gruppi di raccolta degli embrioni dai quali provengono il materiale seminale e gli embrioni distribuiti;
- 3) relazione sull'organizzazione della distribuzione;
- 4) attestazione dell'Azienda sanitaria locale inerente il rispetto delle condizioni igienico-sanitarie;
- 5) dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla Camera di commercio industria agricoltura e artigianato.
- 6) fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

FIRMA (*)

(*) La dichiarazione può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto che la riceve, oppure sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia del documento di identità (art. 38 DPR 445/2000).

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per la seguente finalità:

- procedimento volto al rilascio dell'autorizzazione ad operare quale "Recapito" di materiale seminale e/o embrionale dell'art. 14 del D.M. 403/2000, concernente la disciplina della riproduzione animale.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione, per via telematica, sul portale Agricoltura della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 11, comma 5, del R.R. n. 2/2007, come modificato dal R.R. n. 1/2015.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di rilasciare l'autorizzazione richiesta.